



## REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

## L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182;
- VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54;
- VISTA la legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127: "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo di comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006: "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 604 del 5 novembre 2010, con il quale sono stati approvati i Piani dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";
- VISTO il Decreto Presidenziale 8 Gennaio 2013, n.6: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'art.12 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" che ha previsto il versamento di un canone di produzione commisurato alla quantità di minerale estratto a carico degli esercenti l'attività di cava;
- VISTO il comma 4 del citato art.12 della legge regionale 15 maggio 2013 n.9 che prevede che l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità definisce le modalità applicative e di controllo del pagamento dei canoni per le attività di estrazione dai giacimenti minerari di cava, nonché l'articolo 32 della medesima legge;
- VISTO il D.D. n. 2017 / 2013 del 3 settembre 2013 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con cui il Ragioniere Generale ha istituito apposito capitolo di entrata capo 16 Dipartimento Energia capitolo 1815 così denominato "Proventi derivanti da canoni di produzione per l'attività di estrazione da giacimenti minerari di cava commisurati alla quantità di materiale estratto";
- VISTA la sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza permanente Regione - Autonomie locali nella seduta del 3 marzo 2014, trasmesse con nota n. 4468 del 17 marzo 2014;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 171 dell'11 aprile 2014: "Modalità di applicative e di controllo del pagamento dei canoni dovuto per le attività di estrazione dei giacimenti minerari di cava (ex art. 12 Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9)", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 17 del 24/04/2014, Parte I, e successiva *Errata Corrige*, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 19 del 09/05/2014, Parte I;
- VISTO l'articolo 10 del Decreto Assessoriale n. 171 dell'11 aprile 2014, che stabilisce il termine entro il quale in sede di prima applicazione, devono essere effettuati i pagamenti dei canoni di produzione per l'anno 2013;
- CONSIDERATO che sulla G.U.R.S. n. 17 del 24/04/2014, Parte I il Decreto Assessoriale n. 171 dell'11

aprile 2014 è stato pubblicato riportando all'articolo 1, comma 2 lettera d) un errore di stampa, che indicava una errata applicazione della norma, e che sulla G.U.R.S. n. 19 del 09/05/2014, Parte I è stata pubblicata la necessaria correzione;

CONSIDERATO, anche alla luce di quanto rappresentato dagli operatori del settore, che in sede di prima applicazione della norma, sono sorte difficoltà tecnico-operative connesse al computo della quantità di materiale estratto la cui determinazione deve essere certificata tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e supportata da apposita documentazione progettuale;

RITENUTO di dover provvedere al differimento del termine stabilito all'articolo 10 del Decreto Assessoriale n. 171 dell'11 aprile 2014;

## DECRETA

ART.1) I pagamenti dei canoni di produzione commisurati alla quantità di materiale estratto per l'anno 2013 dovranno essere effettuati entro sessanta giorni dal 09 maggio 2014, data di pubblicazione sulla G.U.R.S. dell' *Errata Corrige*, del Decreto Assessoriale n. 171 dell'11 aprile 2014.

Palermo, li 21 MAG. 2014



L'ASSESSORE  
(Salvatore Calleri)